

E la prossima sfida è contro Grosseto

Italeri a passo di record specialità: il gran slam

Buongiorno gran slam! Piacere Italeri. A memoria d'uomo non era mai capitato di assistere a due «gran slam» (fuoricampo a basi piene) nello stesso week end. L'Italeri, pur non brillando, ha fatto anche questo, un altro dei tanti record che la compagine del presidente Alfredo Pacini mette nel suo album.

Si dirà che non c'è molto merito contro un team come l'Alpina Trieste, neo promossa e come tale dipinta quale vittima sacrificale. Nulla di più sbagliato, la tripletta (4-1, 6-1, 6-3) ottenuta dai vice campioni d'Italia è stata più sudata di quanto possa lasciare intendere il punteggio. Raccontiamo gara tre, quella del sabato sera, dove finalmente si sono sbloccati i dominicani dell'Italeri: Jorge Nunez due singoli, Wady Almonte, che chiude a mille, con un gran slam ed un singolo dopo essere andato in base due volte per ball e Kelly Ramos con un doppio iniziale. Al loro fianco capitano Frignani con un 3 su 4 e Dallospedale 2 su 3. La gara ha avuto due momenti ben precisi: a discesa dal monte di lancio di Vergine per De Prato che inizia con un'eliminazione al volo per conce-

dere poi in successione valida a Nunez (4/9 e 1 rbi), Dallospedale (2/6), una base intenzionale a Liverziani (0/10 e 2 rbi), il fuoricampo di Almonte 2/7, 4 rbi) e il doppio di Frignani (7/12 e 4 rbi) per il provvisorio 6-0. Il secondo momento, all'ottavo Carlos Richetti sostituisce Fabio Betto. Un approccio non come si aspetta, il dominicano, che subisce quattro valide su 5 battitori affrontati (Bavera eliminato al volo) e due basi ball di cui l'ultima a basi piene.

L'altra gara abbastanza equilibrata è stata quella dell'esordio (4-1) decisa da Frignani che all'ultimo inning batte un fuoricampo che manda a casa Nunez, Dallospedale, Almonte. Tanto che a fine gara il coach triestino, Miani, ha commentato: «Incredibile le uniche due volte che abbiamo concesso una base intenzionale per cercare il gioco forzato abbiamo subito un gran slam. Bravi». E dal prossimo turno si comincia veramente a fare sul serio, con l'Italeri che si reca allo «Jannella» dove sei mesi fa si scuci lo scudetto dalle casacche per consegnarlo al Grosseto. Lo spettacolo è garantito.

rin.pao.